

L'ATMOSFERA PREELETTORALE NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Come i "ribelli di Rovereta", montarono il "processone"

Ex repubblicani fra i sanmarinesi che denunciarono i comunisti e i socialisti - Violazione sistematica delle leggi e della Costituzione

(Dal nostro inviato speciale)

SAN MARINO, agosto. — Al primo riunione del Consiglio grande e generale, dopo il colpo di stato dei « rovetani », i ventinove consiglieri comunisti e socialisti furono estromessi dalla nuova « maggioranza » clericale-socialista indipendente, benché avessero ritirato in tempo le lettere di dimissioni inviate dai secessioniisti...

costruzione (testimonianza questa della vitalità e delle capacità di realizzazione e di lotta del P.C. sanmarinese). Ci hanno mostrato un voluminoso dossier, una documentazione affascinante di arbitri e sopraffazioni... Ma gli avvenimenti più gravi sono quelli avvenuti nell'autunno scorso, dodici mesi dopo l'insediamento del governo illegittimo di Rovereta...

COMMOVENTE MANIFESTAZIONE D'AFFETTO AL SEGRETARIO GENERALE DEL PCI

Il popolo di Valenza in festa ha accolto Togliatti che ha inaugurato la nuova Casa del popolo

La visita al moderno edificio, alla Mostra degli orafi e a una fabbrica - Caloroso incontro con gli operai

(Dal nostro inviato speciale)

VALENZA PO, 30. — Si parlerà a lungo, da qui in poi, di Palmiro Togliatti che ha compiuto stamane a Valenza Po. Ne parleranno i comunisti per il successo che essi hanno avuto, ne parleranno i lavoratori e i democratici per quanto essa ha detto, e ne parleranno senza dubbio, anche gli avversari per ciò che quella visita ha dimostrato e confermato agli occhi di tutti: i legami profondi...

Non è neppure appropriato scrivere che si è trattato di una visita. Tale era il programma, ma nella realtà essa si è trasformata in una manifestazione esuberante di simpatia, in una festa di popolo entusiasta che si è riversata nelle strade e si è stretta a lungo attorno al compagno Togliatti con un abbraccio caldo, affettuoso, commovente...

Gli operai e le operai dell'azienda Visconti e Molta, nella quale il segretario del Pci si è recato subito dopo, gli hanno dedicato una nuova manifestazione di affetto: Togliatti è stato applauditto, circondato dai lavoratori orafi che gli hanno offerto un mazzo di fiori ed hanno voluto essere fotografati con lui il dirigente operaio e poi inteso alla loro attività, informandosi di tutte le fasi della lavorazione...

Quando scorgevo gli orafi intenti al lavoro accanto alle loro piccole macchine — ha proseguito Togliatti — pensavo che questo è un popolo che nella lotta per trasformare gli uomini ha saputo fare e saprà fare ancora cose meravigliose come i gioielli che fabbrica. La costruzione della nuova Casa del Popolo, per la quale centinaia di uomini si sono uniti ed hanno prestato la loro fatica, è ricca di un profondo significato: vi sono enormi possibilità per la realizzazione del nostro ideale...

no, come a una parte indispensabile della loro esistenza di cittadini. Vorremmo che ovunque esiste un nucleo di lavoratori potesse sorgere un edificio simile a questo, eretto con lo sforzo comune: fatto veramente avvincente un passo in avanti verso la società che vogliamo.

Incredibile ma vero: un pescatore salva un pesce da una trota

TRENTO, 30. — Un pescatore ha salvato e rimesso in libertà un pesce inseguito da una grossa trota che tentava di mangiarlo. Il fatto è avvenuto nelle acque del torrente Avisio...

NELLA VILLA DI SAN DOMENICO PRESSO FIRENZE

Gioielli per venti milioni rubati alla duchessa d'Aosta

Elenco dei preziosi oggetti scomparsi - Incomprensibile riserbo della polizia e dei carabinieri sul furto - Un precedente del 1953

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 30. — Gioielli per venti milioni di lire sono stati rubati nella villa « S. Domenico », tra Firenze e Fiesole, dove risiede, da anni, la duchessa d'Aosta madre, Irene, vedova del Duca Aimone d'Aosta...

Sophia Loren Clark Gable insieme a Napoli

NAPOLI, 30. — Sophia Loren e Clark Gable sono giunti questa sera a Napoli in automobile provenienti da Roma. I due attori hanno cenato, assieme ad alcuni amici, in un caratteristico locale della collina di Posillipo...

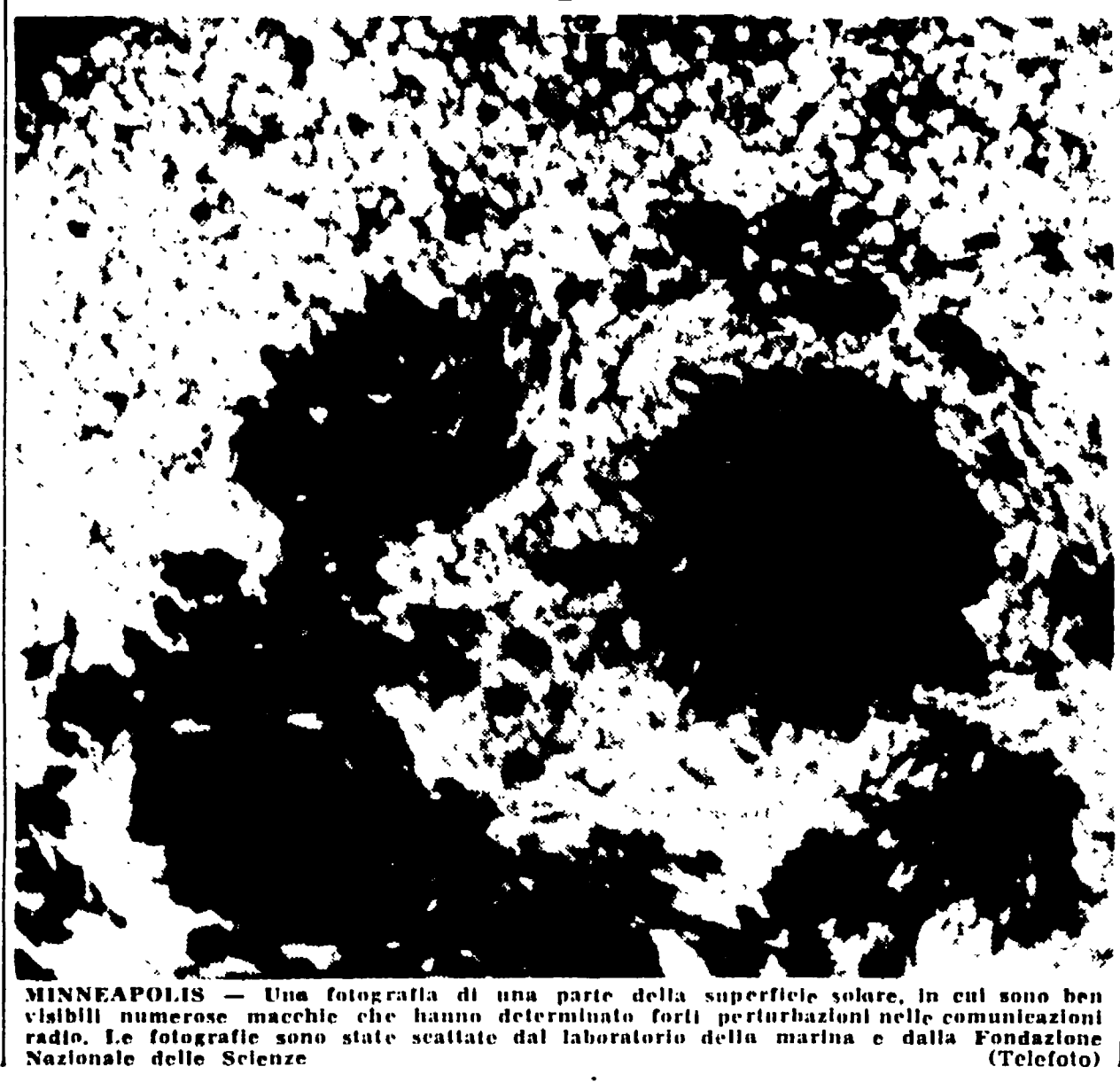
Sequestrati 15 q.li di sigarette americane e svizzere

GALLIPOLE (Lecce), 30. — Quindici quintali di sigarette americane e svizzere di contrabbando sono state sequestrate a bordo del motopeschereccio « Tre sorelle »...

A George Elgozy il « Cortina Ulisse »

CORTINA D'AMPEZZO, 30. — Nella Sala Consiliare del Municipio di Cortina d'Ampezzo, il Prefetto di Belluno, De Sena, ha conferito il IX Premio Europeo « Cortina-Ulisse » allo scrittore francese George Elgozy...

Perturbazioni radio per le macchie solari



MINNEAPOLIS. — Una fotografia di una parte della superficie solare, in cui sono ben visibili numerose macchie che hanno determinato forti perturbazioni nelle comunicazioni radio. Le fotografie sono state scattate dal laboratorio della marina e della Pescazione Nazionale delle Scienze.

Una nuova via sul Crozzon del Branta

TRENTO, 30. — Il Gran Diostro del Crozzon del Branta è stato scalato dall'accademico del Cai di Rovereto, Armando Aste, e dal veronese Milo Navava.

7 morti e 10 feriti a Formosa per un tifone

TAIPEI, 30. La polizia annuncia che il bilancio delle vittime del tifone « Joan » è stato di 7 morti e 10 feriti. Inoltre 265 case sono state distrutte.

IL DISCORSO DI TOGLIATTI AL FESTIVAL PROVINCIALE DELL'UNITA' DI ALESSANDRIA

Raccogliamo oggi il frutto di dieci anni di lotta e di lavoro

(Continuazione dalla 1. pagina)

biamo fare noi comunisti, noi aderenti ai partiti di avanguardia? Che cosa dobbiamo fare tutti coloro che sono legati alla pace, alla democrazia e alla libertà? La risposta alla prima domanda è semplice. E' inutile andare ad arraggiolare sulle riposte intenzioni di questo o di quell'uomo di Stato. Siamo arrivati a un punto in cui se la guerra fredda continuasse, diventerebbe quasi inevitabile un terzo conflitto mondiale da combattere con armi tali da provocare lo sterminio della maggior parte della umanità. I dirigenti degli Stati imperialisti si sono accorti ora che essi hanno cessato di essere i più forti. Oggi essi sono i più deboli, ed anzi, lo sviluppo delle relazioni tra i popoli e della economia mondiale e i rapporti politici del mondo intero procedono in un modo tale da rendere di anno in anno più manifesta la loro debolezza.

sono di nuovo aperte. Perciò si pongono in modo nuovo anche i rapporti interni dei nostri Paesi capitalistici. Noi comprendiamo — afferma Togliatti — che una parte della classe dirigente di questi Paesi si rifiuta di seguire la nuova strada. Il cancelliere Adenauer, che ha perseguito soltanto una politica di riconquista di provocatione contro gli Stati socialisti, che ha mirato soltanto alla reincorporazione della Repubblica popolare tedesca, non può abbandonare una simile prospettiva e invece Eisenhower a stare attento ed essere prudente. Analogamente in Francia i dirigenti non vogliono distendere da una politica di guerra perché essi sono una forza di guerra.

L'Italia non ha una politica estera

E' l'Italia? L'Italia, dal periodo della guerra fredda non ha più seguito una politica estera nazionale. I nostri governi hanno sempre seguito le istruzioni americane. Soli — mentre la pace faceva i primi passi — hanno accettato le basi per missili. Per questo, anche nel nostro Paese, sono forti le resistenze alla distensione da parte dei governanti della D. C. e delle autorità ecclesiastiche. La rivista dei «Results and Comments» di Londra, che si occupa di politica internazionale, ha scritto che la guerra fredda deve continuare. Non si riconoscono più in coloro gli uomini di fede che servono una religione d'amore; essi si sono abituati a conquistare con la guerra fredda un potere sempre maggiore e col potere la ricchezza — tutte cose che si abbandonano malvolentieri.

Ed eccoci — dice il compagno Togliatti — al secondo punto: che cosa significa questa situazione nuova, questa distensione? Si tratta di qualcosa di molto profondo. Si tratta, in sostanza, di porre in modo nuovo tutti i grandi problemi internazionali che si sono accumulati nei corso degli ultimi dieci anni. Tutto si mette in movimento e tutte le questioni

modifica della situazione internazionale e la realizzazione di alcuni principi fondamentali già fissati nella Carta delle Nazioni Unite: il diritto all'indipendenza dei popoli coloniali, il riconoscimento che gli Stati socialisti debbono avere una dignità uguale a quella degli altri Stati, la fine del monopolio dei miliardi di dollari in armamenti per la difesa contro l'aggressione imminente. Tutti questi problemi debbono essere risolti. Deve essere affrontato e risolto il problema del disarmo, quello della proibizione delle armi atomiche, della liquidazione dei blocchi militari e delle basi straniere sparse in tutto il mondo; deve essere restituita pienamente la sovranità a tutti i popoli. Ogni popolo deve aver riconosciuto il diritto di avanzare sulla via della democrazia secondo il suo genio, il suo interesse, e il modo con cui lui concepisce il progresso sociale. Questo noi intendiamo svolgere nel campo dei rapporti internazionali. Questa svolta, che non sarà compiuta né in un giorno né in un anno.

Se questo è il significato nel campo internazionale, nel campo delle relazioni interne noi riteniamo che l'intizio di un processo di distensione debba significare un mutamento delle relazioni esistenti tra i differenti partiti, in un Paese come il nostro.

Noi sappiamo benissimo che esistono stretti legami tra la situazione internazionale e la situazione interna. Sappiamo che il monopolio politico democratico e nato dalla guerra fredda e dall'anticomunismo. Comprendo perfettamente quindi i dirigenti d.c. quando essi alzano la voce contro la distensione, poiché la tensione internazionale è la componente essenziale del loro potere. Essi si agitano perché la fine della guerra fredda dovrà avere ripercussioni inevitabili

prevalgono — e particolarmente da parte dell'attuale ministro degli esteri — i nemici della distensione. Noi accusiamo questo governo di non aver compreso gli sviluppi della situazione internazionale, di essere rimasto alla coda degli avvenimenti e di essersi mosso soltanto, quando si è mosso, per compiere atti contrari all'interesse della pace e del nostro Paese. Niente attese miracolistiche da parte nostra. Non esiste oggi una situazione in cui noi possiamo restare con le mani in mano ad attendere il progresso verso la pace grazie soltanto alla spinta che gli danno gli incontri tra i capi dei governi. Non esiste una situazione simile. Esiste invece una situazione in cui noi, vedendo che tutto è in movimento, dobbiamo condurre in modo sempre più efficiente la nostra agitazione, la nostra propaganda, la nostra azione in direzione di tutti i ceti popolari per quelli che sono gli obiettivi che noi ci proponiamo.

I nostri compiti nell'attuale situazione

Con questo è data già la risposta al terzo quesito: che cosa dobbiamo fare nell'attuale situazione internazionale? E' evidente che noi dobbiamo contribuire alla pacificazione della distensione, alla lotta per la pace; e ciò significa che noi eleviamo una energia accusa contro l'attuale governo italiano in cui

prevalgono — e particolarmente da parte dell'attuale ministro degli esteri — i nemici della distensione. Noi accusiamo questo governo di non aver compreso gli sviluppi della situazione internazionale, di essere rimasto alla coda degli avvenimenti e di essersi mosso soltanto, quando si è mosso, per compiere atti contrari all'interesse della pace e del nostro Paese. Niente attese miracolistiche da parte nostra. Non esiste oggi una situazione in cui noi possiamo restare con le mani in mano ad attendere il progresso verso la pace grazie soltanto alla spinta che gli danno gli incontri tra i capi dei governi. Non esiste una situazione simile. Esiste invece una situazione in cui noi, vedendo che tutto è in movimento, dobbiamo condurre in modo sempre più efficiente la nostra agitazione, la nostra propaganda, la nostra azione in direzione di tutti i ceti popolari per quelli che sono gli obiettivi che noi ci proponiamo.

prevalgono — e particolarmente da parte dell'attuale ministro degli esteri — i nemici della distensione. Noi accusiamo questo governo di non aver compreso gli sviluppi della situazione internazionale, di essere rimasto alla coda degli avvenimenti e di essersi mosso soltanto, quando si è mosso, per compiere atti contrari all'interesse della pace e del nostro Paese. Niente attese miracolistiche da parte nostra. Non esiste oggi una situazione in cui noi possiamo restare con le mani in mano ad attendere il progresso verso la pace grazie soltanto alla spinta che gli danno gli incontri tra i capi dei governi. Non esiste una situazione simile. Esiste invece una situazione in cui noi, vedendo che tutto è in movimento, dobbiamo condurre in modo sempre più efficiente la nostra agitazione, la nostra propaganda, la nostra azione in direzione di tutti i ceti popolari per quelli che sono gli obiettivi che noi ci proponiamo.

g a e l'anticomunismo creati dai dirigenti della Democrazia cristiana.

Il compagno Togliatti si avvia qui alla conclusione. Egli si rallegra con i compagni di Alessandria per la magnifica festa che hanno preparato e con i compagni di Valenza Po che hanno inaugurato la loro nuova magnifica sede. Io saluto con soddisfazione — dice Togliatti — i risultati che sono stati ottenuti nella provincia di Alessandria e invito voi tutti, democratici, comunisti, compagni socialisti, che senza dubbio sarete presenti a questa nostra festa, come noi siamo presenti alle vostre. Vi invito a stringere attorno al Partito di avanguardia della classe operaia e del popolo, sentendo che una situazione nuova avanza e che ad essa il nostro partito, il Partito socialista, i partiti di avanguardia della classe operaia devono dare e daranno il loro contributo per trasformare la situazione del nostro Paese.

Un applauso fragoroso saluta la conclusione del compagno Togliatti. Il quale viene ancora lungamente festeggiato mentre si avvia all'uscita.

AVVISI ECONOMICI

ASTROCRONANZA & Magliolo Altea, Consigli, Amori, Affari, Malattie, Consultazioni, Ufficio. Totò 42 Napoli S. 447/75

LEZIONI COLLEGI L. 10

STENOGRAFIA DATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche e Olivetti a 1000 modelli. Sangarnato 20 al Vomero NAPOLI

ALTI PREZZI concorrenza - Restituisci i nostri apparecchi, fornisci direttamente, fornisci materiale per avviamenti, bagni, cucine, ecc. Prevenditi gratuiti. Offerte speciali. N. 152/137. presso nostri magazzini N. 152/137. Via Cimarra 60/2 - Tel. 663.137.

GIORGIO SGHERRI